

Titolo: Mostra fotografica “L’Acqua e il Territorio”

Data: dal 10 al 18 maggio 2003

Sede: Chiostro di Santa Marta – Bergamo

Mostra promossa da: Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Segreteria Organizzativa: Giemme Eventi S.r.l.

Ufficio Stampa: Giemme Eventi S.r.l.

Descrizione:

In occasione dell’*Anno internazionale dell’acqua*, l’ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni) e i Consorzi di Bonifica nazionali hanno indetto la *Settimana della Bonifica e dell’irrigazione*, dal 10 al 18 maggio 2003, con l’obiettivo di far conoscere le tematiche legate all’irrigazione e alla salvaguardia del territorio.

Il **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**, l’ente che sul territorio gestisce l’acqua irrigua e i grandi impianti per la difesa del suolo, ha promosso, nell’ambito della manifestazione nazionale, una mostra di fotografie dal titolo “L’Acqua e il Territorio”.

La Mostra, rimasta aperta al pubblico dal 10 maggio al 18 maggio, è stata allestita presso il Chiostro di Santa Marta (Galleria Santa Marta) a Bergamo, con ingresso libero.

All’interno del Chiostro è stato possibile ammirare trenta fotografie di tre importanti fotografi italiani: Gabriele Basilico, Francesco Radino e Beniamino Terraneo.

Le immagini raccolte in mostra sono una selezione delle campagne fotografiche da loro realizzate per il *Progetto Osserva.Te.R. (Osservatorio del Territorio Rurale)* avviato dalla Regione Lombardia e dall’Unione Regionale delle Bonifiche e delle Irrigazioni, un progetto nato per analizzare il territorio rurale e il paesaggio agrario nei vari elementi che lo compongono: le acque, il suolo, la vegetazione, il lavoro e la presenza dell’uomo.

La sezione fotografica in mostra dedicata a Gabriele Basilico (Milano, 1944), uno fra i più noti documentaristi europei, ha documentato le architetture d’acqua: importanti impianti che convogliano l’acqua nei canali per l’irrigazione dei campi e la loro bonifica. Il campo di ricerca privilegiato di Basilico sono le città ed il paesaggio industrializzato. Basilico ha fotografato gli impianti più importanti di bonifica, dando una completa rappresentazione della loro struttura, delle funzioni, della visione architettonica e dei risultati stilistici dei costruttori. Le sue immagini documentano il complesso sistema di impianti che, diffuso ad arte in tutta la pianura, regola la quantità e lo scorrere delle acque.

Le immagini fotografiche di Francesco Radino (Bagno a Ripoli, 1947), considerato oggi uno dei principali autori della ricerca contemporanea, hanno affrontato il tema delle vie d’acqua: rogge, navigli e canali, cogliendone gli aspetti più caratteristici e la molteplicità delle funzioni. Le sue immagini testimoniano il felice equilibrio che si instaura fra *uomo-acqua-terra*. L’acqua è poi uno degli elementi che maggiormente caratterizzano il territorio lombardo, basti pensare alla presenza dei grandi laghi prealpini e dei numerosi fiumi che l’attraversano. Da

essi l'opera dell'uomo ha fatto derivare una rete articolata e diffusa di rogge, navigli e canali la cui lunghezza è stimata in quasi 40.000 km. Queste vie d'acqua hanno dato fertilità ai campi, sicurezza e risorse ai centri abitati, possibilità di commercio e di trasporto, energia ai molti opifici sorti lungo le rive, habitat naturali essenziali per la flora e la fauna.

L'opera fotografica di Beniamino Terraneo (Cuggiono, 1948) rende viva la realtà fisica della pianura, la sua storia più profonda e più antica e legge i pesanti condizionamenti con cui l'uomo ha dovuto confrontarsi per costruire un territorio salubre e produttivo. Terraneo, che da molti anni ha intrapreso una lunga ricerca personale sul tema del paesaggio e della natura ed attualmente è considerato uno dei maggiori fotografi di paesaggi, incanta con le sue ricerche sulla rappresentazione dei caratteri originari della pianura: la terra, esaminata nei suoi materiali rocciosi, nella sua morfologia; l'acqua con la sua cristallina purezza; gli alberi con la loro forza e il loro vigore; l'intera vegetazione.

Tutti gli elementi della natura sono immortalati nei suoi scatti nelle più diverse condizioni atmosferiche: pioggia, vento, neve, sole, in modo da fissare, in un'unica parete, tutto lo scorrere del tempo.